



COMUNE DI ALÌ

Città Metropolitana di Messina

Via Roma n. 45, CAP 98020 Ali (ME)

Tel. 0942.700301 – Fax 0942.700217

P. Iva 00399640838 codice Univoco UFUHC7

protocollo@pec.comune.ali.me.it - sindaco@comunedi.ali.it

www.comune.ali.me.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 DEL 30/11/2020

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 in favore dell'Avv. Mariano Freni per prestazione professionale resa su incarico conferito con Delibera di Giunta Municipale n. 71 del 04/12/2014.

L'anno **Duemilaventi**, il giorno **trenta** del mese di **novembre** alle **ore 19:10** e seguenti, nell'Aula Consiliare del Comune di Ali, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione in sessione urgente, che è stata partecipata a tutti i Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale i signori:

N.	NOMINATIVO	CARICA	Presenti	Assenti
1)	D'ANGELO SABINA	Presidente	X	
2)	BOTTARI DOMENICO	Consigliere	X	
3)	BONURA GIUSEPPE	Consigliere	X	
4)	RANERI GIUSEPPE	Consigliere	X	
5)	BRIGUGLIO SERGIO	Consigliere	Colleg.	
6)	BONARRIGO ANTONIA	Consigliere	X	
7)	TRIOLO FLORIANA	Consigliere		X
8)	FIUMARA PIETRO	Consigliere	X	
9)	TRIOLO NATALE	Consigliere	X	
10)	FIUMARA GIOVANNI	Consigliere	X	

Consiglieri assegnati: 10	Consiglieri in carica: 10	Consiglieri presenti: 8	Consiglieri assenti: 1
---------------------------	---------------------------	-------------------------	------------------------

Risultato legale, ai sensi del comma 1, dell'art. 30 della Legge Regionale n. 9 del 6 marzo 1986, il numero degli intervenuti;

Assume la Presidenza del Consiglio Comunale il Presidente, la *Dott.ssa D'Angelo Sabina*.

Partecipa il Segretario Comunale, *Dott. Gaetano Russo*.

Presente in aula il Sindaco, *Dott. Ing. Natale Rao* e il Responsabile dell'Area Finanziaria, *Natale Satta*.

In collegamento video partecipano i consiglieri *Sergio Briguglio* ed il Revisore dei Conti *Dott. Stefano Composto*.

Sono presenti in aula gli Assessori _____.

Ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/1990, come recepito dalla Legge Regionale n. 48/91 e dalla Legge Regionale n. 30/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere **favorevole**.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

Il **Presidente** procede alla lettura della proposta di deliberazione posta al 10° punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto *“Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 in favore dell'Avv. Mariano Freni per prestazione professionale resa su incarico conferito con Delibera di Giunta Municipale n. 71 del 04/12/2014”*.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere **Fiumara Pietro**, il quale rileva che con la delibera di incarico dell'Avvocato, le somme necessarie al suo pagamento, sono state regolarmente “postate“. Se poi l'ufficio non ha proceduto all'impegno è solo un problema di carenza “funzionale” degli uffici. Ribadisce che comunque le somme sono regolarmente presenti nei residui passivi e quindi non è un debito fuori bilancio, stesso discorso vale per tutti gli altri debiti.

Il **Presidente** passa la parola al **Segretario** per un parere.

Il **Segretario** riferisce che occorre prendere in considerazione solo gli atti formali. In questo momento è in discussione una proposta di un debito fuori bilancio certificata da un parere tecnico di regolarità amministrativa; da un parere espresso da un responsabile dell'area economica finanziaria, da un parere favorevole del Revisore dei Conti.

Tutti attestano che si tratta di una spesa che non ha avuto regolare impegno e quindi per poterla liquidare bisogna procedere secondo quanto previsto dall'art. 194, lett. e) del TUEL.

Il **Presidente** ascoltato il Segretario e accertato che nessun altro consigliere chiede di intervenire mette ai voti la proposta.

Si approva con 6 voti favorevoli, 2 astenuti (Fiumara Pietro e Fiumara Giovanni) e 1 contrario (Triolo Natale).

A questo punto il **Presidente** invita i consiglieri a votare l'immediata esecutività della proposta.

Si approva con 6 voti favorevoli, 2 astenuti (Fiumara Pietro e Fiumara Giovanni) e 1 contrario (Triolo Natale).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito delle votazioni come sopra riportato,

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la proposta di deliberazione avente ad oggetto “*Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 in favore dell’Avv. Mariano Freni per prestazione professionale resa su incarico conferito con Delibera di Giunta Municipale n. 71 del 04/12/2014*”.
2. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, ai sensi dell’art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/1991 (art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000): **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.**

Copia di Proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 in favore dell'Avv. Mariano Freni per prestazione professionale resa su incarico conferito con Delibera di Giunta Municipale n. 71 del 04/12/2014.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- in data 09/10/2014 è stato acquisito al prot. n. 5666 l'atto di contestazione per violazione di norme tributarie ex art. 16 D. Lgs. n. 472/1997 distinto dal prot. n. 323155 del 07/10/2014 notificato al Comune di Alì dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Messina – Territorio;
- il suddetto atto di contestazione è stato elevato relativamente alla pratica di nuova costruzione – Denuncia Docfa prot. n. 367472 del 21/11/2011 concernente i beni ricadenti nel Comune di Alì, censiti al Foglio 13, particella 1127 dal sub 2 al sub 13;

DATO ATTO CHE:

- per la tutela delle ragioni dell'Ente, l'Ente con la Delibera di Giunta Municipale n. 71 del 04/12/2014 ha conferito incarico legale all'Avv. Mariano Freni, con domicilio professionale in Messina, per proporre atto di reclamo – mediazione ex art. 17 bis del D. Lgs. n. 546/1992 e ss.mm.ii. all'Agenzia delle Entrate – Territorio e alla Commissione Tributaria Provinciale territorialmente competente;
- nel medesimo atto deliberativo è stata prevista l'assegnazione della somma di €. 300,00 per la prestazione professionale del legale di fiducia dell'Ente, rinviando all'ufficio competente l'adozione del provvedimento per il necessario impegno di spesa;
- per l'incarico conferito all'Avv. Mariano Freni con la Delibera di Giunta Municipale n. 71 del 04/12/2014, non sono stati adottati atti per l'assunzione dell'impegno di spesa per come richiesto dall'art. 183, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO CHE:

- il procedimento di contestazione sorto con il sopracitato atto n. 323155 del 07/10/2014, si è concluso con l'accoglimento del reclamo del Comune di Alì e conseguente annullamento in autotutela del provvedimento impugnato;
- per la prestazione professionale resa nel procedimento di che trattasi, l'Avv. Mariano Freni ha emesso la fattura elettronica n. 1 del 30/10/2020, dell'importo complessivo di €. 300,00, per la liquidazione della quale necessita procedere in Consiglio Comunale al riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del T.U.E.L.;

VISTI:

- l'art. 194, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, secondo cui gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) *sentenze esecutive;*
 - b) *copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D. Lgs. n. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
 - c) *ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*

- d) *procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
 - e) *acquisizione di beni e di servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che detta le regole per l'assunzione degli impegni di spesa, stabilendo che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;
 - l'art. 193, comma 3, il quale dispone che per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio possono essere utilizzate tutte le entrate e le disponibilità, nonché i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili;

DATO ATTO CHE, per la superiore somma di €. 300,00, portata dalla fattura n. 1 del 30/10/2020 emessa dall'Avv. Mariano Freni per la prestazione professionale resa nel procedimento di reclamo avverso l'atto di contestazione prot. n. 323155 del 07/10/2014, notificato al Comune di Ali dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Messina – Territorio, ricorre in capo all'Ente l'obbligo di attivare la procedura di riconoscimento di un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del T.U.E.L.;

CONSIDERATO CHE alla luce della pronuncia della Corte dei Conti, Sez. Reg.le di Controllo Basilicata, Del. n. 20/2015/PAR *“il citato art. 194 del TUEL detta la disciplina regolante il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, stabilendo che, in occasione della deliberazione con cui l'Organo consiliare effettua la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica se permangono gli equilibri generali di bilancio (art. 193, secondo comma, del TUEL) o con la diversa periodicità prevista dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio compresi nelle tipologie tassativamente indicate nelle lettere da a) ad e). L'ultima ipotesi, contemplata dalla norma alla lett. e), prevede la fattispecie dell'acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai primi tre commi dell'art. 191, che può essere oggetto di riconoscimento solo <<... nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza>>”.*

RITENUTO CHE:

- in adesione alla consolidata giurisprudenza di questa Corte, *“tutti i provvedimenti che comportano spesa vanno adottati previa assunzione del relativo <impegno contabile ed attestazione della (relativa) copertura finanziaria>, ex art. 191 TUEL, ivi compresi i provvedimenti con i quali il Comune conferisce apposito incarico legale ad un avvocato per la tutela delle ragioni del Comune stesso”* (Corte dei Conti, Sez. Reg.le di Controllo per la Campania, Del/Par n. 261/2014; Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, deliberazione n. 360/2008 del 14-18 luglio 2008);
- qualora vengano in essere obbligazioni giuridiche al di fuori della descritta procedura ordinaria, *“l'ordinamento giuscontabile prevede, comunque, la possibilità di ricondurle nella contabilità ordinaria dell'ente, purché si tratti di obbligazioni rientranti nelle fattispecie dettagliatamente elencate nell'art. 194 TUEL e purché venga adottato un atto di riconoscimento del debito da parte dell'organo consiliare”* (Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, deliberazione n. 256/2013 cit.; cfr. anche Sezione regionale di controllo per la Liguria, deliberazione n. 55/2013 dell'11-17 giugno 2013, con particolare riferimento alla necessità di valutazione dell'utilità della prestazione);
- nel caso, dunque, di mancanza dell'impegno contabile relativo al conferimento degli incarichi legali *de quibus*, si verte in una fattispecie di acquisizione di servizi in violazione del citato art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, con possibilità di riconduzione, a

sanatoria, nel sistema di contabilità dell'Ente, solo mediante attivazione del procedimento per l'eventuale riconoscimento di debito fuori bilancio di cui all'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 cit., con tutte le condizioni e le limitazioni previste al riguardo, anche con riferimento – per quanto concerne la specifica fattispecie qui in esame - alla necessità della sussistenza dei requisiti oggettivi indicati al comma 1, lett. e) del menzionato art. 194 relativamente a beni e servizi acquisiti in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 (*“nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza”*, ex art. 194 cit.);

DATO ATTO, quindi, che trattasi di prestazione che il professionista incaricato, Avv. Mariano Freni, ha effettivamente reso, prestando assistenza legale in favore del Comune di Ali con rappresentanza e difesa delle ragioni dell'Ente, determinando per lo stesso utilità ed arricchimento quantificabile in misura corrispondente all'importo richiesto con la emissione della fattura n. 1 del 30/10/2020 dell'importo €. 300,00, da sottoporre con il presente atto al Consiglio Comunale per il relativo riconoscimento ex art. 194, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO CHE, atteso quanto sopra, per l'importo del predetto debito, maturato per l'ammontare di €. 300,00 con la presentazione della fattura n. 1 del 30/10/2020 ma riveniente nel conferimento d'incarico di prestazione professionale conferito con la Delibera di Giunta Municipale n. 71 del 04/12/2014, è necessario procedere alla adozione della delibera consiliare per l'accertata riconducibilità del debito fuori bilancio alla fattispecie dell'art. 194 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000;

ATTESO CHE la deliberazione consiliare per il riconoscimento della legittimità del debito di cui alla fattispecie dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000, scaturente da provvedimento giudiziario esecutivo, ha la funzione di:

1. *riconurre l'obbligazione nell'ambito della contabilità del'Ente;*
2. *individuare le risorse per farvi fronte;*
3. *accertare la riconducibilità del debito alla fattispecie tassativamente individuata dalla legge;*

RITENUTO pertanto, necessario procedere:

- al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio sopra descritto per l'accertata riconducibilità alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000;
- all'approvazione della presente proposta deliberativa;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 30/11/2020 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022;

VISTO l'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002 che ha stabilito che i provvedimenti di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio posti in essere dalle amministrazioni pubbliche indicate nell'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 debbono essere trasmessi alla competente procura regionale della Corte dei Conti;

VISTO il parere del Revisore dei Conti, allegato alla presente deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTA la Legge Regionale n. 6 del 05/04/2011;

VISTA la Legge n. 142/90 recepita con la L.R. n. 48/91 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 30/2000 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 35/1997;

VISTA la Legge Regionale n. 7/1992;

VISTO l'articolo 1 della Legge Regionale n. 11 del 26 giugno 2015;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso e considerato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

PROPONE

- 1) DI RICHIAMARE** la superiore premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) DI RICONOSCERE**, per i motivi descritti in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 per la complessiva somma di €. 300,00 portata dalla fattura n. 1 del 30/10/2020 emessa dall'Avv. Mariano Freni per la prestazione professionale resa su incarico conferito con la Delibera di Giunta Municipale n. 71 del 04/12/2014.
- 3) DI DARE ATTO** che alla relativa spesa si farà fronte con i fondi di cui al Codice 01.03.1.110 del Capitolo 169 del bilancio di previsione esercizio 2020/2022.
- 4) DI DEMANDARE** al Responsabile della competente area l'adozione dei provvedimenti consequenziali.
- 5) DI TRASMETTERE** copia della presente alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002, unitamente alla copia della Delibera di Giunta Municipale n. 71 del 04/12/2014 di conferimento di incarico legale all'Avv. Mariano Freni e della fattura elettronica n.1 del 30/10/2020 emessa dall'Avv. Mariano Freni.
- 6) DI DEMANDARE** all'ufficio di segreteria tutti gli adempimenti consequenziali e di competenza, nonché le relative comunicazioni ai vari enti interessati;
- 7) DI PUBBLICARE**, ai sensi di legge, la presente Delibera sul sito istituzionale e all'Albo Pretorio *online* e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Comune di Alì.
- 8) DI DICHIARARE**, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento immediatamente esecutivo stante l'urgenza di provvedere in merito.

IL PROPONENTE
IL SINDACO
F.to Dott. Ing. Natale Rao

PARERI AI SENSI DELL'ART. 12 LEGGE REGIONALE n. 30/2000

ALLEGATO ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 in favore dell'Avv. Mariano Freni per prestazione professionale resa su incarico conferito con Delibera di Giunta Municipale n. 71 del 04/12/2014.

Visti gli art. n. 53 della L. 142/90 così come recepito dalla L.R. 48/91 e n. 12 della L.R. 30/2000

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

In merito alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione esprime parere: FAVOREVOLE.

Alì, lì 20/11/2020

**Il Responsabile dell'Area Amministrativa
SINDACO
F.to Dott. Ing. Natale Rao**

Visti gli art. n. 53 della L. 142/90 così come recepito dalla L.R. 48/91 e n. 12 della L.R. 30/2000

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

APPONE

In merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione esprime parere: FAVOREVOLE

Alì, lì 20/11/2020

**Il Responsabile dell'Area Finanziaria
F.to Rag. Natale Satta**

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Presidente
F.to Dott.ssa Sabina D'Angelo

Il Consigliere Anziano
F.to Domenico Bottari

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Gaetano Russo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune, per 15 giorni consecutivi al n. _____ dal _____ al _____

(Ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009)

Alì,

Il Funzionario addetto alla pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gaetano Russo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30 novembre 2020.

- Ai sensi dell'art. 12, comma 1, L. R. n. 44/91 e successive modifiche e integrazioni.
- Ai sensi dell'art. 12, comma 2, L. R. n. 44/91 e successive modifiche e integrazioni.
(Immediatamente Esecutiva)

Alì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gaetano Russo

23/11/2020

Posta in arrivo per le caselle PEC abilitate all'utente SINDACO

PEC

Tipo E-mail

Da

A

Oggetto

PEC

-- < composto.s@pec.it >

< protocollo@pec.comune.ali.me.it >

< ragioneria@comunediai.it >

pareri debiti fuori bilancio ed emend.

Lunedì 23-11-2020 15:11:00

COMUNE DI ALÍ
DATA 23/11/2020
Prot. N. 7565

Allegati:

pareri_17_18_emend.pdf parere_n.16.pdf

Dati Tecnici:

smime.p7s testo_email.html message.eml sostitutiva.xml Daticert.xml

Comune di Ali

Città Metropolitana di Messina

Oggetto: parere n.17 e n.18 ai sensi dell'art.12 L.R. 30/2000 riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D. Lgs. n.267/2000 in favore dell'Avv. Mariano Freni per prestazione professionale resa su incarico conferito con delibera di Giunta Municipale n. 41 del 07.04.2015

La Riscossione Sicilia S.p.A ha notificato al Comune di Ali l'intimazione di pagamento n. 29520 149027008961000 per l'importo complessivo di € 101.375,95 su richiesta dalla Provincia Regionale di Messina per il Tributo Speciale di conferimento in discarica dei rifiuti urbani relativo all'Anno 2016 chiedendo nel contempo richiesta di iscrizione ipotecaria.

Il comune di Ali, per le sue ragioni, con la delibera di Giunta Municipale n.41 del 07.04 2015 ha conferito incarico legale all'Avv. Mariano Freni, con domicilio professionale in Messina, per la rappresentanza e difesa davanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Messina, proponendo il ricorso avverso la comunicazione preventiva di ipoteca n. 29576201500000212 e di tutti gli atti conseguenti;

- nel medesimo atto deliberativo è stata prevista l'assegnazione della somma di € 1.000,00 per la prestazione professionale del legale di fiducia dell'Ente, rinviando all'ufficio competente l'adozione del provvedimento per il necessario impegno di spesa;

- L'ufficio preposto all'impegno di spesa di € 1.000,00 non ha adempiuto, come richiesto dall'art. 183, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, a tale obbligo disposto dalla Giunta.

- In data recente, sono pervenute al Comune le fatture elettroniche la n. 1 e la n. 2 del 30/10/2020, per l'importo complessivo di € 1.300,00 relative ad € 1.000,00 per spese per presentare il ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale ed € 300,00 per competenze professionali.

- L'Ente non avendo accantonato le somme in bilancio per la liquidazione delle fatture necessita, ora, procedere al riconoscimento di legittimità, dal Consiglio Comunale, del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del T.U.E.L.

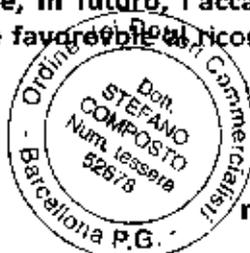
Il sottoscritto Dott. Stefano Composto, revisore unico del Comune di Ali, esaminata le proposte di delibera, effettuate dal dirigente dell'area amministrativa nella persona del Sindaco del Comune, inviata allo scrivente in data 20/11/2020 e riguardanti il pagamento delle fatture n.1 e n. 2 del 30/10/2020 dell'importo complessivo di € 1.300,00 esprime il seguente parere:

In considerazione che il ricorso presentato dall'avv. Mariano Freni ha **avuto un esito favorevole** da parte della Commissione Tributaria Provinciale; che la delibera riporta la prestazione effettivamente sostenuta dal legale per la difesa dell'Ente, **si ritiene oggi utile**, al fine di evitare ulteriori e maggiori spese ed oneri giudiziari a carico dell'Ente, che si predisponga il pagamento delle due fatture per l'importo totale di € 1.300,00 dopo l'approvazione della delibera in Consiglio Comunale ai sensi dell'ex art. 194, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 con le dovute variazioni del bilancio preventivo 2020.

La documentazione, in ogni caso, dovrà essere trasmessa alla Corte dei Conti.

- Lo scrivente in considerazione di quanto sopra descritto;
- del parere favorevole da parte del dirigente dell'Area Amministrativa;
- del parere favorevole, di legittimità contabile, da parte del dirigente dell'Area finanziaria;
- nel raccomandare di predisporre, in futuro, l'accantonamento di somme in bilancio in sede di incarichi, esprime il parere favorevole al riconoscimento del debito ed alla proposta di delibera pervenutagli.

Ali, 23.11.2020



Dott. Stefano Composto

revisore unico del Comune di Ali